



CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

N. 196 Reg. Del.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Art. 34 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi "Nucleo di valutazione interno". Modifiche.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **sedici** del mese di **settembre** alle ore **18:45**, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME		PRESENTI / ASSENTI
GIARETTA PIETRO LUIGI	SINDACO	P
MONTAGNOLI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
BISSOLI EMANUELA	ASSESSORE	P
CEOLARO LUCA	ASSESSORE	P
MENEGHELLI ROMOLO	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta la Sig.ra MAZZOCCO D.SSA CHIARA - SEGRETARIO COMUNALE.

Il Signor GIARETTA PIETRO LUIGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Art. 34 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi "Nucleo di valutazione interno". Modifiche.

PREMESSO che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 12/12/2010, "Approvazione dei criteri generali per l'adozione di nuovo regolamento degli uffici e dei servizi, in adeguamento alle disposizioni recate dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150",

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 dell'11/02/2013, è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi integrando le disposizioni organizzative dell'Ente con la disciplina statale in materia di performance (legge delega 4 marzo 2009 n. 15 e Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" - c.d. "Riforma Brunetta") – Titolo III del Regolamento - e di controlli interni (D.l. 10 ottobre 2012 n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate" convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012 n. 2012 n. 213);

ATTESO che compete all'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance e del merito, emanando le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definendo in collaborazione con il Segretario Comunale, l'O.I.V. ed i Responsabili di Servizi, i programmi e gli obiettivi da conseguire nell'esercizio o nel triennio correlato alla programmazione del bilancio pluriennale, verificando infine il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici e dettando indirizzi per l'efficacia e l'efficienza delle funzioni di controllo interno;

RITENUTA l'attività di valutazione del personale, relativa alla più ampia materia dei controlli interni di cui all'art. 147 e seguenti del Testo unico degli Enti Locali, e dunque da espletare, prevalentemente nell'ambito delle direttive politico-amministrative, secondo i principi ed in applicazione dei criteri oggettivi, predeterminati o determinabili, di natura prevalentemente tecnica, con i poteri del privato datore di lavoro, nel rispetto delle regole civilistiche e contrattuali vigenti in materia, e salvo riservare alla Giunta Comunale la valutazione relativa a profili di tipo strategico come previsto dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

CONSIDERATO l'assetto organizzativo dell'Ente, quale si evince dalla Relazione Previsionale e Programmatica (da ultimo D.C.C. n. 77 del 09.09.2014) e dagli atti organizzativi di assegnazione delle risorse e degli interventi alla gestione dei Responsabili di Settore (in particolare, Decreto sindacale prot. n. 14094 dell'01/09/2014);

RITENUTO, per la dimensione organizzativa e per l'assenza di figure dirigenziali, di snellire alcune procedure amministrative garantendo tuttavia effettività ai principi di oggettività e della valutazione delle prestazioni del personale e delle performance;

RITENUTO in proposito di rivedere la strutturazione del nucleo di valutazione privilegiando una composizione monocratica anziché collegiale del medesimo, con riserva dell'incarico ad una figura esterna, in possesso dei titoli e delle competenze professionali contemplate dalla legge e dal regolamento, cui sia affidata altresì la valutazione degli obiettivi affidati al Segretario Comunale, sia come titolare dell'ufficio di segreteria comunale che dell'area affari generali, segreteria, commercio;

ATTESO che il "nucleo di valutazione", contemplato dal C.c.n.l. 01.04.1999 (artt. 5 ed, in particolare, art. 15 "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività", comma 4) e dai Decreti legislativi 30.03.2001 n. 165 e 30.07.1999 n. 286, abrogato dall'art. 30 del D. Lgs. n. 150/2009, ha assunto con l'entrata in vigore della normativa in materia di ottimizzazione delle performance la nuova denominazione di "*organismo indipendente di valutazione*";

VISTO l'articolo 14 del D. Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni:

“Art. 14. Organismo indipendente di valutazione della performance

1. Ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance.
2. L'Organismo di cui al comma 1 sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al [decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286](#), ed esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 4. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'[articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999](#), e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo.
3. L'Organismo indipendente di valutazione è nominato, sentita la Commissione di cui all'[articolo 13](#), dall'organo di indirizzo politico-amministrativo per un periodo di tre anni. L'incarico dei componenti può essere rinnovato una sola volta.
4. L'Organismo indipendente di valutazione della performance:
 - a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione di cui all'[articolo 13](#);
 - c) valida la Relazione sulla performance di cui all'[articolo 10](#) e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - e) propone, sulla base del sistema di cui all'[articolo 7](#), all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;
 - f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione di cui all'[articolo 13](#);
 - g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo;
 - h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.
5. L'Organismo indipendente di valutazione della performance, sulla base di appositi modelli forniti dalla Commissione di cui all'[articolo 13](#), cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce alla predetta Commissione.
6. La validazione della Relazione sulla performance di cui al comma 4, lettera c), è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III.
7. L'Organismo indipendente di valutazione è **costituito da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti** dotati dei requisiti stabiliti dalla Commissione ai sensi dell'[articolo 13](#), comma 6, lettera g), e di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche. I loro curricula sono comunicati alla Commissione di cui all'[articolo 13](#).
8. I componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
9. Presso l'Organismo indipendente di valutazione è costituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni.
10. Il responsabile della struttura tecnica permanente deve possedere una specifica professionalità ed esperienza nel campo della misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche.

11. Agli oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento degli organismi di cui al presente articolo si provvede nei limiti delle risorse attualmente destinate ai servizi di controllo interno.”;

RICHIAMATO l'art. 16 “Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale” - norma conclusiva del Titolo II “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della performance” - che, relativamente all'applicazione di tali disposizioni del decreto legislativo 150/2009 agli Enti territoriali, prevede quanto segue:

- la diretta applicazione delle *disposizioni dell'articolo 11, commi 1 e 3*, attinenti al valore della trasparenza quale livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione ed alla garanzia della sua piena osservanza in ogni fase del ciclo di gestione della performance;
- adeguamento degli ordinamenti di Regioni ed Enti locali ai principi contenuti negli *articoli 3* (Principi generali), *4* (Ciclo di gestione delle performance), *5*, comma 2 (requisiti degli obiettivi definiti nei documenti programmatici), *7* (Sistema di misurazione e valutazione delle performance), *9* (Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale) e *15*, comma 1 (Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo), non prevedendo dunque l'art. 14 in materia di “Organismo Indipendente di Valutazione - OIV” tra le disposizioni di diretta applicazione bensì quale principio guida, da conformare all'ordinamento interno dell'ente;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni, normative e contrattuali, in materia di controllo e valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale:

- le disposizioni sui controlli interni del D. Lgs. n. 267/2000, art. 147 “Tipologia dei controlli interni”,
- le disposizioni del C.c.n.l. 31/03/1999, artt. 6, 8, 9, 10;
- le disposizioni del C.c.n.l. 01/04/1999, artt. 15, 17 e 18;
- le disposizioni del C.c.n.l. 22/01/2004, art. 37;
- lo Statuto Comunale, artt. 63 (Controllo interno);

VALUTATA l'opzione organizzativa proposta meritevole di accoglimento anche per i profili di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente, obiettivo costante delle più recenti manovre di finanza pubblica;

RITENUTO di modificare l'art. 34 “Nucleo di Valutazione interno” del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con D.G.C. n. 18 dell'11/02/2013, secondo quanto previsto nell'Allegato "A" alla presente deliberazione;

RITENUTO di avviare, conseguentemente a tale modifica regolamentare, il procedimento per la nomina del Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente di Valutazione in forma monocratica;

RICHIAMATO il vigente Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, c.d. “Testo unico sul pubblico impiego”;

VISTO il Testo unico degli enti locali, artt. 48 ed 89 del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;

RILEVATA la competenza della Giunta Comunale a disporre in merito alle modifiche del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi secondo il combinato disposto dell'art. 42 comma 2 lett. a) e 48 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI PROCEDERE alla modifica dell'art. 34 "Nucleo di Valutazione interno" del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con D.G.C. n. 18 dell'11/02/2013, secondo quanto previsto nell'Allegato "A" alla presente deliberazione al fine di garantire al contempo all'Organismo economicità ed efficacia operativa adeguate alla dimensione organizzativa dell'Ente, secondo il testo allegato "A" al presente provvedimento;
3. DI PRECISARE che le modifiche ed integrazioni al Regolamento in oggetto entreranno in vigore decorso il termine di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente della deliberazione di approvazione della modifica disposta, con conseguente inapplicabilità delle disposizioni con esso incompatibili;
4. DI PRECISARE che, nelle more del perfezionamento del procedimento di selezione pubblica e nomina del componente esterno unico del Nucleo di valutazione/OIV dell'Ente, le relative funzioni saranno espletate in via transitoria dal Segretario Comunale, che con il presente provvedimento si intende all'uopo incaricato;
5. DI INDIVIDUARE quale responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 della Legge 241/1990, il Segretario Comunale ed, in sostituzione, la dipendente Leda Freddo, Istruttore direttivo dell'ufficio segreteria/personale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile del settore competente;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Il Presidente, stante l'urgenza, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La proposta viene approvata con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.

VERSIONE ATTUALE

Art. 34 - Nucleo di valutazione interno

1. Ai sensi dell'articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e con riferimento alla non applicabilità diretta dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009 alle autonomie territoriali, è individuato il nucleo di valutazione con le seguenti finalità:

- valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31/3/1999;
- verifica sull'adozione e attuazione del sistema di valutazione permanente dei responsabili delle aree/servizi e del personale dipendente, nel rispetto dei principi contrattuali e del D.Lgs. 150/2009;
- verifica dell'esistenza e dell'attuazione dei sistemi di controllo interno di cui all'art. 147 del D.Lgs. n. 267/200 e del precedente art. 33;
- collaborazione con l'amministrazione e con i responsabili delle aree/servizi per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'ente locale;
- certificazione della possibilità di incremento del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999, commi 2 e 4.

2. Il nucleo di valutazione è composto dal segretario comunale in qualità di presidente e da numero due membri, nominati dal Sindaco sulla base del curriculum e della valutazione dell'esperienza.

3. I membri del nucleo di valutazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell'Ente negli ultimi tre anni ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
- esperienza nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli enti locali e agli aspetti organizzativi e gestionali.

4. In considerazione della ridotta dimensione dell'Ente, possono far parte del nucleo di valutazione anche soggetti che partecipano ad altri organismi di valutazione in diverse amministrazioni.

5. L'importo da corrispondere ai membri del nucleo di valutazione è stabilito dal Sindaco nel decreto di nomina e viene impegnato sul bilancio dell'ente con apposita determina dirigenziale. Il nucleo di valutazione ha durata almeno biennale e non può comunque superare il mandato del Sindaco.

6. Il nucleo di valutazione si riunisce ogniqualvolta lo richieda il Presidente o uno dei componenti e decide a maggioranza dei suoi membri. Il Presidente provvede alla convocazione senza formalità e dirige i lavori della seduta.

7. E' facoltà dell'amministrazione adottare uno specifico regolamento per il funzionamento del nucleo di valutazione.

VERSIONE EMENDATA

Art. 34 - Nucleo di valutazione interno /Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)

1. Ai sensi dell'articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e con riferimento alla non applicabilità diretta dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009 alle autonomie territoriali, è individuato il nucleo di valutazione/O.i.v. con le seguenti finalità:

- valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31/3/1999;
- verifica sull'adozione e attuazione del sistema di valutazione permanente dei responsabili delle aree/servizi e del personale dipendente, nel rispetto dei principi contrattuali e del D.Lgs. 150/2009;
- verifica dell'esistenza e dell'attuazione dei sistemi di controllo interno di cui all'art. 147 del D.Lgs. n. 267/200 e del precedente art. 33;
- collaborazione con l'amministrazione e con i responsabili delle aree/servizi per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'ente locale;
- certificazione della possibilità di incremento del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999, commi 2 e 4.

2. Il nucleo di valutazione è composto dal ~~segretario comunale in qualità di presidente e da numero due membri, nominati da un membro esterno nominato dal Sindaco sulla base del curriculum e della valutazione dell'esperienza previo avviso pubblico. Nelle more della nomina o del rinnovo dell'O.I.V. le funzioni a questo assegnate sono attribuite al Segretario Comunale.~~

3. ~~I membri del~~ **Il membro rappresentante** il nucleo di valutazione ~~deve~~ **deve** essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non ~~possono~~ **può** essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell'Ente negli ultimi tre anni ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;

- esperienza nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli enti locali e agli aspetti organizzativi e gestionali.

4. In considerazione della ridotta dimensione dell'Ente, possono far parte del nucleo di valutazione anche soggetti che partecipano ad altri organismi di valutazione in diverse amministrazioni.

5. Il Nucleo di valutazione è supportato, per l'acquisizione della necessaria base conoscitiva, dalla struttura tecnica competente in materia di personale e dal Segretario Comunale. All'O.I.V. sarà consentito l'accesso al patrimonio informativo del Comune nel rispetto della disciplina del segreto d'ufficio e della riservatezza dei dati personali; è in facoltà dell'Ente individuare opportuni strumenti di raccordo tra l'O.I.V. e l'Amministrazione Comunale garantendo l'autonomia e l'imparzialità dell'organismo di valutazione e controllo. Fermo restando il divieto di nuovi o maggiori oneri per la finanza comunale, al membro del nucleo di valutazione è corrisposto un importo a titolo di rimborso spese, stabilito dal Sindaco nel decreto di nomina ed impegnato sul bilancio dell'ente con apposita determina dirigenziale. Il nucleo di valutazione ha durata ~~almeno biennale~~ **triennale e non può comunque superare il mandato del Sindaco.**

~~6. Il nucleo di valutazione si riunisce ogniqualvolta lo richieda il Presidente o uno dei componenti e decide a maggioranza dei suoi membri. Il Presidente provvede alla convocazione senza formalità e dirige i lavori della seduta.~~

7. E' facoltà dell'amministrazione adottare uno specifico regolamento per il funzionamento del nucleo di valutazione.

Oggetto: Art. 34 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi "Nucleo di valutazione interno". Modifiche.

PARERE **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 09-09-14

VISTO: REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del servizio
F.to MAZZOCCO CHIARA

PARERE **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 09-09-14

VISTO: REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del servizio
F.to FREDDO ADRIANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GIARETTA PIETRO LUIGI

Il Segretario comunale
F.to MAZZOCCO D.SSA CHIARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Certifico che la presente deliberazione della Giunta dell'Ente è copia conforme all'originale ed è stata inserita in apposita sezione (albo pretorio) del sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.oppeano.vr.it oggi **29-09-14**, ove vi rimarrà pubblicata per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri capigruppo in conformità all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 29-09-14

Il Funzionario incaricato
F.to TERRIN FEDERICA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì,

Il Funzionario incaricato
ZERMIANI NADIA